

RECENSIONI E MATERIALI DI RICERCA

a cura di *Monia Giovannetti e Massimo Pastore*

Flavia Piperno e Mara Tognetti Bordogna (a cura), *Welfare transnazionale. La frontiera esterna delle politiche sociali*, Ediesse 2012¹

Sviluppare politiche sociali globali che vadano nella direzione della collaborazione tra Paese d'origine e quello di accoglienza del migrante è la sfida lanciata nel volume *Welfare transnazionale. La frontiera esterna delle politiche sociali* a cura di Flavia Piperno e di Mara Tognetti Bordogna. Il testo si apre con l'analisi della letteratura sul tema del welfare transnazionale per poi passare in rassegna pratiche di politiche sociali realizzate in collaborazione tra Paesi di arrivo e di partenza.

Le curatrici del testo analizzano il fenomeno migratorio nell'ottica della globalizzazione sottolineando come, soprattutto negli anni Settanta e Ottanta, i timidi tentativi di collaborazione tra i Paesi coinvolti nel processo migratorio abbiano sostanzialmente riguardato il controllo delle frontiere per arginare i flussi migratori. Difatti finora la politica di integrazione e tutela sociale dei migranti è rimasta confinata alla sfera nazionale dei Paesi di ricezione, sottovalutando l'impatto sociale di un tale fenomeno. I migranti non determinano solo una nuova domanda di beni, servizi e diritti sociali ma sono anche portatori di "benessere sociale" grazie al loro lavoro e alle risorse accumulate durante il percorso migratorio.

Per queste ragioni, accanto ad una visione locale è necessario affiancarne una transnazionale per andare al di là di categorie concettuali quali "interno" ed "esterno" fondati sul tradizionale paradigma Stato-Nazione. La letteratura infatti fino a un decennio fa ha quasi negato un qualche legame tra migrazione e sviluppo, leggendo il fenomeno migratorio esclusivamente in chiave negativa per i Paesi del Sud del mondo che sembrano privarsi così di forza lavoro in favore della crescita economica dei Paesi del Nord. Mentre l'approccio detto *win-win-win* o della "tripla vincita" (che vede vincere tutte e tre i soggetti: Paesi di origine, d'arrivo e gli stessi migranti) è stato considerato utopico nella sua attuazione, così come le politiche orientate al "co-sviluppo" sono state poco studiate ed usate piuttosto come strumento di gestione del conflitto tra gli Stati.

Se è vero che il welfare nasce all'interno dei confini nazionali come risposta ai problemi di integrazione sociale legati all'industrializzazione, è pur vero che non può più essere concepito come lo strumento di una politica di cittadinanza che, attraverso lo scambio di diritti e doveri, segna l'appartenenza del singolo individuo

1. Recensione a cura di Angela Gallo, Cittalia - Fondazione Anci Ricerche.

ad uno Stato. È piuttosto un sistema complesso che richiede risorse esterne. A tal proposito nel testo si parla di “ibridazione” tra risorse esterne ed interne nella costruzione dei sistemi di welfare. Ne è un esempio il fenomeno del *care drain*.

In molti Paesi europei la carenza di lavoratori nel settore socio-sanitario e della cura, soprattutto in un contesto dei tagli alla spesa sociale e di invecchiamento della popolazione, viene sopperita attraverso il reclutamento di lavoratori dall'estero. È quello che si sta verificando nel nostro Paese che affida, nell'80 per cento dei casi, l'assistenza della popolazione anziana soprattutto a lavoratrici straniere accedendo così ad un sistema di cura privata a basso costo (“badantato”).

Ma i migranti - rimarcano Piperno e Tognetti Bordogna - costituiscono essi stessi un “welfare parallelo”, diventando così strumento necessario per migliorare i livelli di protezione sociale in patria e favorire migliori condizioni di vita ai membri della famiglia grazie ad investimenti in istruzione e sanità.

Nel volume ampio spazio, infine, trova la trattazione di pratiche di welfare transnazionale improntate a programmi di co-sviluppo tra il nostro Paese e quelli di origine dei migranti. Un caso su tutti è quello della ONG Soletterre che ha costituito un network transnazionale di Centri - Servizio gemelli a Milano, a Lviv (Ucraina) e a Chalatenango (El Salvador) garantendo sostegno legale, psico-sociale e orientamento al lavoro ai migranti evitando la frammentazione dei servizi territoriali e colmando la scarsa presenza degli stessi nei Paesi di appartenenza.

Il welfare però può nascere anche dal basso. Un esempio è quello dell'associazione senegalesi bergamaschi Assos.B che mostra come l'impegno civico dei migranti nei territori di arrivo possa essere un'opportunità di integrazione e sviluppo locale del territorio. L'associazione si occupa di garantire prestazioni per l'intera comunità migrante (attraverso, ad esempio, lo Sportello immigrazione), di assicurare la presa in carico e accompagnamento sul territorio della comunità senegalese e di fornire specifici servizi rivolti ai soci che pagano una quota di iscrizione annua (assistenza legale, pronto intervento in situazioni di emergenza). Solidarietà e partecipazione sono gli ingredienti di un tale esperimento di welfare “associativo-comunitario”.

Alla luce di queste esperienze, la domanda che si pongono le curatrici del volume è, però, fino a che punto questo tipo di welfare *network-based* possa sopperire alla mancanza di una politica sociale globale?

E come incentivare forme di collaborazione tra i Paesi per sviluppare nuove modalità di welfare? Per Piperno e Tognetti Bordogna, bisogna andare oltre gli steccati nazionali guardando al globale per migliorare le prospettive di coesione a livello locale. Solo così si potrà concretizzare quel welfare “polisemico” in grado di rispondere alle nuove esigenze di individui e famiglie transnazionali portatori di nuovi bisogni e diritti.

Segnalazioni bibliografiche

G. Anello, “Fratture culturali” e “terapie giuridiche”. *Giurisdizioni religiose e diritti umani in una prospettiva interculturale*, in *Dir. um. dir. intern.*, 2011, 3.

P. Beni, *Crisi e politicità della cittadinanza*, in *Quest. giust.*, 2011, 3-4.

A. Bettetini, *Identità religiosa del datore di lavoro e licenziamento ideologico nella giurisprudenza della Corte europea dei diritti umani*, in *Dir. um. dir. intern.*, 2011, 2.

F. Biondi Dal Monte, *Regioni, immigrazione e diritti fondamentali*, in *Le Regioni*, 2011, 5.

A. Böcker, T. Strik, *Language and Knowledge Tests for Permanent Residence Rights: Help or Hindrance for Integration?*, in *Eur. Journ. Migr. Law*, 2011, 2.

P. Bonetti, *La decisione Hirsi Jamaa e altri c. Italia: i respingimenti collettivi in mare violano i diritti fondamentali*, in *Quad. cost.*, 2012, 2.

G. Bronzini, *La sentenza El Dtridi: la Corte di Giustizia fissa i “paletti” delle politiche europee sull’immigrazione*, in *Citt. eur.*, 2011, 2.

F. Brunetta d’Usseaux, *Famiglia e multiculturalismo*, in *Pol. dir.*, 2011, 4.

E. Calvanese, *Media e immigrazione tra stereotipi e pregiudizi. La rappresentazione dello straniero nel racconto giornalistico*, FrancoAngeli, 2011.

G. Campesi, *La detenzione amministrativa degli stranieri in Italia: storia, diritto, politica*, in *Dem. dir.*, 2011, 3-4.

A. Caputo, *I migranti e lo sguardo dei giuristi*, in *Quest. giust.*, 2011, 3-4.

T. Casadei, a cura di, *Diritti umani e soggetti vulnerabili. Violazioni, trasformazioni, aporie*, Giappichelli, 2012.

C. Castellani, *Non si può ordinare il rimpatrio assistito di una minore in Romania presso i nonni che non ha mai conosciuto. Tar Lazio 1 settembre 2011 n. 7094*, in *Min. giust.*, 2011, 4.

E. Cheli, *Emigrazione, immigrazione: i percorsi incrociati della legislazione italiana*, in *Libertàcivili*, 2011, 3.

W. Chiaromonte, *Welfare locale e immigrazione. Il contenzioso sulla legislazione regionale in materia di integrazione degli stranieri*, in *Giorn. dir. lav. relaz. industr.*, 2011, 132.

E. Codini, *La cittadinanza in Italia: una legge vecchia?*, in *Libertàcivili*, 2011, 3.

F. Corvaja, *Cittadinanza e residenza qualificata nell’accesso al welfare regionale*, in *Le Regioni*, 2011, 6.

E. D’Alessandro, *Il procedimento pregiudiziale interpretativo dinanzi alla Corte di Giustizia*, Giappichelli, 2012.

E. Dewhurst, *The Right of Irregular Immigrants to Outstanding Remuneration under the EU Sanctions Directive: Rethinking Domestic Labour Policy in a Globalised World*, in *Eur. Journ. Migr. Law*, 2011, 4.

M. Dogliani, *Cittadino: un modello culturale superato?*, in *Quest. giust.*, 2011, 3-4.

O. Feraci, *L’ordine pubblico nel diritto dell’Unione europea*, Giuffré, 2012.

R. Giovagnoli, a cura di, *Le pratiche per l’extracomunitario*, Giuffré, 2012.

GISTI, *Les conjoints et conjointes de Francais*, Les cahiers juridiques, 2012.

GISTI, *Contester une obligation de quitter le territoire francais, la procedure*, Les notes pratiques, 2012.

L. Mancini, *Diritti umani e forme della discriminazione: il caso dei rom*, in T. Casadei, a cura di, *Diritti umani e soggetti vulnerabili*, Giappichelli, 2012.

L. Manconi, S. Anastasia, a cura di, *Lampedusa non è un'isola. Profughi e migranti alle porte dell'Italia*, A Buon Diritto Onlus, Roma 2012.

M. Manocchi, *Richiedenti asilo e rifugiati politici. Percorsi di ricostruzione identitaria: il caso torinese*, FrancoAngeli, 2012.

D. Memmo, *Cittadini e stranieri del diritto privato della modernità*, Giappichelli, 2012.

L. Miazzi, *Il minore è straniero, ma il suo diritto non cambia*, in *Min. giust.*, 2011, 3.

L. Miazzi, *L'interesse del minore nell'accordo Italia-Romania per il rientro dei minori non accompagnati*, in *Min. giust.*, 2011, 3.

L. Miazzi, R. Miazzi, *La discriminazione brodo di cultura del razzismo*, in *Min. giust.*, 2012, 1.

E. Milelli, *Minori stranieri e sistema penale minorile: il diritto alla rieducazione e al reinserimento sociale*, in T. Casadei, a cura di, *Diritti umani e soggetti vulnerabili*, Giappichelli, 2012.

J. Mink, *EU Asylum Law and Human Rights Protection: Revisiting the Principle of Non-refoulement and the Prohibition of Torture and Other Forms of Ill-treatment*, in *Eur. Journ. Migr. Law*, 2012, 2.

L. Moccia, *Europa dei diritti, soggetti deboli e tutele: alcuni spunti*, in *Citt. eur.*, 2011, 1.

P. Morozzo della Rocca, *Il Parlamento "grazia" l'interesse dei minori stranieri non accompagnati a soggiornare in Italia dopo la maggiore età*, in *Min. giust.*, 2011, 3.

N. Napoletano, *La condanna dei "respingimenti" operati dall'Italia verso la Libia da parte della Corte europea dei diritti umani: molte luci e qualche ombra*, in *Dir. um. dir. intern.*, 2012, 2.

B. Nascimbene, *Divorzio, diritto internazionale privato e dell'Unione europea*, Giuffrè, 2012.

B. Nascimbene, A. Di Pascale, *The "Arab Spring" and the Extraordinary Influx of People who Arrived in Italy from North Africa*, in *Eur. Journ. Migr. Law*, 2011, 4.

S. Nasso, *Gestione dell'immigrazione e controllo delle frontiere sulle due sponde dell'Adriatico*, in *Libertàcivili*, 2011, 3.

A. Natale, C. Renoldi, *La tutela dei diritti e i paradossi del diritto. La direttiva rimpatri, l'Italia e la libertà dei migranti*, in *Quest. giust.*, 2011, 5.

L. Olivetti, *La nazione oltre il territorio e la questione della cittadinanza*, in *Libertàcivili*, 2011, 3.

H. Oosterom-Staples, *To What Extent Has Reverse Discrimination Been Reversed?*, in *Eur. Journ. Migr. Law*, 2012, 2.

H. O'Nions, *Roma Expulsions and Discrimination: The Elephant in Brussels*, in *Eur. Journ. Migr. Law*, 2011, 4.

G. Palombarini, *Crisi della coesione territoriale e razzismo*, in *Quest. giust.*, 2011, 5.

G. Passarelli, *La protezione dei diritti fondamentali nello spazio giuridico europeo*, in *Citt. eur.*, 2012, 1.

G. Passarelli, *Nuove forme di servitù nelle società post-moderne: considerazioni a margine del Rapporto 2011 dell'Agencia europea per i diritti fondamentali sulla condizione del migrante irregolare impiegato nei lavori domestici*, in *Citt. eur.*, 2012, 1.

S. Peers, *An EU Immigration Code: Towards a Common Integration Policy*, in *Eur. Journ. Migr. Law*, 2012, 1.

M. Pellissero, *Il vagabondo oltre confine. Lo statuto penale dell'immigrato irregolare nello Stato di prevenzione*, in *Pol. dir.*, 2011, 2.

N. Petrovic, a cura di, *Rifugiati, profughi, sfollati. Breve storia del diritto d'asilo in Italia dalla Costituzione ad oggi*, FrancoAngeli, 2011.

N. Petrovic, *Bel paese, terra d'asilo*, in *Libertàcivili*, 2011, 3.

T. Rafaraci, a cura di, *La cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale nell'Unione europea dopo il Trattato di Lisbona*, Giuffré, 2012.

R. Raffaelli, *Criminalizing Irregular Immigration and the Return Directive: An Analysis of the El Dridi Case*, in *Eur. Journ. Migr. Law*, 4, 2011.

E. Rebasti, *Corte europea dei diritti umani e sistema comune europeo in materia d'asilo*, in *Dir. um. dir. intern.*, 2011, 2.

R. Rivello, *Il diritto del minore fra diritto internazionale e multiculturalità*, in *Min. giust.*, 2011, 3.

E. Santoro, *Diritti umani, lavoro, soggetti migranti: procedure e forme del "neoschiavismo"*, in T. Casadei, a cura di, *Diritti umani e soggetti vulnerabili*, Giappichelli, 2012.

F. Scuto, *I diritti fondamentali della persona quale limite al contrasto dell'immigrazione irregolare*, Giuffré, 2012.

C. Sampa, *Schengen: l'ammiraglia europea al crocevia del futuro delle migrazioni*, in *Libertàcivili*, 2011, 3.

M. R. Spallarossa, *La protezione del bambino immigrato e il ricongiungimento in deroga nella giurisprudenza di merito: una questione di progetti concreti*, in *Min. giust.*, 2011, 3.

A. Specchio, *Il diritto della cittadina italiana di ricongiungersi con il fratello cittadino straniero affetto da una malattia cronica invalidante*, in *Min. giust.*, 2011, 4.

D. Strazzari, *Stranieri regolari, irregolari, «neocomunitari» o persone? Gli spazi d'azione regionale in materia di trattamento giuridico dello straniero in un'ambigua sentenza della Corte*, in *Le Regioni*, 2011, 5.

A. Triandafyllidou, M. Ambrosini, *Irregular Immigration Control in Italy and Greece: Strong Fencing and Weak Gate-keeping serving the Labour Market*, in *Eur. Journ. Migr. Law*, 2011, 3.

V. Zagrebelsky, *I giudici dei diritti fondamentali in Europa*, in *Dem. dir.*, 2011, 3-4.

N. Zorzella, *Diritti fondamentali e minori stranieri: il caso italiano*, in T. Casadei, a cura di, *Diritti umani e soggetti vulnerabili*, Giappichelli, 2012.

A. Wiesbrock, *Granting Citizenship-related Rights to Third Country Nationals: An Alternative to the Full Extension of European Union Citizenship?*, in *Eur. Journ. Migr. Law*, 2012, 1.

Documenti e rapporti

Amnesty International, *Choice and Prejudice. Discrimination against muslims in Europe*, Londra, 2012.

ANCI, *I minori stranieri non accompagnati in Italia. Quarto rapporto ANCI-Cittalia 2011*, 2012.

CERD, Comitato per l'eliminazione della discriminazione razziale, *Osservazioni conclusive e raccomandazioni all' Italia*, Ottantesima sessione 13.2/9.3.2012.

Comitato per i minori stranieri, *Minori stranieri. Accoglienza temporanea in Italia 2011*, Roma, 2012.

Commissione europea, Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio, *Terza relazione annuale sull'immigrazione e l'asilo (2011)*, COM((2012)250, Bruxelles, 30.5.2012.

Commissione per i diritti umani del Senato della Repubblica, *Immigrazione e diritti umani violati: i lavoratori immigrati nell'agricoltura del mezzogiorno*, Roma, 2012.

ENAR, *Shadow Report 2010-2011. Racism and related discriminatory practices in Italy*, Bruxelles, 2012.

Fondazione ISMU, *Diciassettesimo Rapporto sulle migrazioni 2011*, FrancoAngeli, 2012.

FRA, *The situation of Roma in 11 UE Member States. Survey results at a glance*, Luxembourg, 2012.

ISTAT, *I cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti*, Roma, 27.3.2012.

MEDU, Medici per i diritti umani, *L'iniquo ingranaggio dei CIE. Breve analisi dei dati nazionali completi del 2011 sui centri di identificazione ed espulsione*, luglio 2012.

Ministero dell'interno, *Dal Viminale. Un anno di attività del Ministero dell'interno*, Roma, 15.8.2012.

PROSINT, *The National policy frame for the integration of newcomers in Italy*, a cura di T. Caponio e G. Zincone, novembre 2011. www.kmpd.org.

PROSINT, *Connections between admission policies and integration policies at EU-level and given linkages with national policy making*, a cura di A Balch e A. Geddes, aprile 2012. www.kmpd.org.

PROSINT, *Study on the local implementation of integration/introduction courses for newcomers. Overview-Report*, a cura di M. Quirico e T. Caponio, aprile 2012. www.kmpd.org.

PROSINT, *The National policy frames for the integration of newcomers . Comparative report*, a cura di B. Perchinig, maggio 2012. www.kmpd.org.

Save the Children, *I piccoli schiavi invisibili*, Roma, agosto 2012.

Senato della Repubblica, Commissione straordinaria per la tutela e la promozione dei diritti umani, *Rapporto sullo stato dei diritti umani negli istituti penitenziari e nei centri di accoglienza e trattenimento per migranti in Italia*, approvato dalla Commissione il 6.3.2012.

SPRAR, UNHCR, ASGI, ANCI, Ministero dell'interno, *La tutela dei richiedenti asilo. Manuale giuridico per l'operatore*, 2012.

Riviste e siti internet

European Journal of Migration al Law, Vol. 14, 2012: *Statelessness in Europe*.

Libertàcivili, fasc. 2, 2011: *La grande emergenza*.

Minori giustizia, n. 2, 2012: *Non li comprendiamo, noi di fronte alle culture degli altri*.

Plein Droit, La revue du Gisti, *Vieillesse immigrée, vieillesse harcelée*, n. 93, giugno 2012.

G. Licastro, *L'evoluzione del "controllo di frontiera": i «valichi di frontiera condivisi» nel contesto dell'allargamento dell'Unione europea*, in Immigrazione.it, 169, 2012.